

PCTO a Dublino

Literary Tour in Dublin

Le classi 5 I e 5H hanno partecipato a un progetto PCTO che li ha visti coinvolti nella preparazione e realizzazione di un tour letterario a Dublino.

L'esito del progetto, una guida turistica dai contenuti letterari, è visitabile sul sito [izi.travel](https://www.izi.travel) a questo link.

<https://www.izi.travel/browse/05bc52a3-791d-4272-be26-577c9d1fd270/en>

Questo Dublin Literary Tour fa parte di un progetto scolastico (PCTO) che ha visto coinvolti gli studenti del quinto anno (alcuni della sezione H e la maggior parte della sezione I) che hanno intrapreso con entusiasmo un viaggio a Dublino e, oltre a visitare diverse località turistiche tradizionali, hanno anche seguito le orme dei principali e più famosi scrittori irlandesi del mondo.

L'esito di questo lavoro è stata la pubblicazione di una guida sul sito Izi.Travel.

Questa particolare guida letteraria è un modo per celebrare la città attraverso i suoi autori, ad esempio Joyce, e i suoi capolavori ambientati a Dublino: *Dubliners*, Il ritratto dell'artista da giovane, *Ulisse*. Siamo stati al Mo Li, il museo della letteratura, dove è esposta la prima copia dell'*Ulisse* e abbiamo anche visitato il centro James Joyce dove una guida ci ha guidato attraverso i luoghi in cui ha vissuto Joyce e abbiamo visto il celebre Belvedere College in cui da ragazzo aveva studiato.

Abbiamo celebrato l'arte moderna visitando la Hugh Lane Gallery e scoprendo lo studio di Francis Bacon. A caccia di statue, non è stato difficile trovare statue di Oscar Wilde sparse per la città a ricordare il genio di questo controverso dandy. Quando abbiamo visitato il Castello di Dublino abbiamo compreso dove Bram Stoker potrebbe aver trovato l'ispirazione per il suo *Dracula*. Ma abbiamo scoperto anche che molti scrittori andavano a leggere anche i classici alla Marsh's Library, vicino la St. Patrick's Cathedral, dove è sepolto Johnatan Swift essendone stato il decano per diversi anni. Presso il cortile del duomo una parata letteraria è dedicata agli autori principali, Synge, per esempio, ma celebra anche alcuni dei premi Nobel: Beckett e G.B. Shaw. A proposito di Nobel per la letteratura gli altri due autori irlandesi che ne hanno ricevuto uno, hanno donato le loro collezioni alla Biblioteca Nazionale, quindi siamo andati gratuitamente a visitare le mostre di Yeats e Heaney, una alla Biblioteca Nazionale, presso il Museo Nazionale e l'altra presso la Bank of Ireland, di fronte all'ingresso del Trinity College.

Non si può passare per O'Connell street e non fermarsi al GPO (General Post Office), perché la quantità di storia che ha attraversato quel luogo ha influenzato, direttamente o indirettamente, tutti gli scrittori irlandesi (il luogo in cui la rivolta di Pasqua del 1916 ha finalmente aperto il cammino per l'indipendenza dell'Irlanda dall'Inghilterra che culminerà nel 1922).

Infine, presso St. Stephen's Green in un edificio dell'UCD (University College of Dublin), è stato dedicato un Museo alla letteratura e tutti gli autori irlandesi sono celebrati, abbiamo parlato di alcuni scrittori moderni come Iris Murdoch e Roddy Doyle.

Conserveremo nel cuore i giorni trascorsi a Dublino, perché abbiamo vissuto una città sorprendentemente più interessante del previsto ed estremamente vivace e moderna.